

VACANZE: GLI UTENTI POSSONO OTTENERE RISARCIMENTI PER I RITARDI DEGLI AEREI E DEI TRENI

MOLTE SENTENZE HANNO DATO RAGIONE AI CONSUMATORI. DISAGI EUROSTAR: GLI UTENTI FACCIANO CAUSA ALLE FERROVIE!

27 giugno 2001

Manca davvero poco all'inizio dell'esodo estivo. E come ogni anno milioni di italiani si sposteranno da una città all'altra, per raggiungere la tanta agognata meta di vacanza. Gli spostamenti avverranno in auto, in treno e in automobile. Come ogni anno, però, torneranno i disagi per gli utenti, dovuti a ritardi nella partenza dei voli, a problemi tecnici dei trasporti ferroviari, e agli interminabili lavori in corso delle autostrade che creano file chilometriche. In questi casi il consumatore patisce sempre le "pene dell'inferno". Ma non deve subire passivamente! Il cittadino, infatti, ha la possibilità di rivalersi su chi ha causato i disagi, chiedendo un risarcimento danni. E la legge gli dà ragione! Numerosi sono infatti i casi di utenti che, dopo aver subito disagi nei trasporti, hanno ottenuto un equo risarcimento danni. Ad esempio il Giudice di Pace di Roma, in seguito alla richiesta di risarcimento di una signora, appoggiata dal CODACONS, relativa ad un ritardo di 45 minuti per un viaggio in treno (diretto Roma-Trieste) ha così disposto: "Indipendentemente dal ritardo

di oltre 30 minuti accumulatosi, si ritiene che comunque, anche nel caso di dimostrata non imputabilità del ritardo, le Ferrovie sarebbero tenute al rimborso del maggior importo percepito rispetto al prezzo del biglietto ordinario, in quanto corrisposto per una specifica ed ulteriore prestazione... il G.d.P accetta la domanda e condanna le Ferrovie dello Stato S.p.A. alla restituzione della somma di £ 21.000, oltre interessi dall'evento, al pagamento dei danni morali che si quantificano in £ 1.000.000, nonché al pagamento delle spese legali quantificate in £ 1.200.000". Sentenze simili hanno riguardato anche diverse compagnie aeree, condannate a risarcire i cittadini ai quali avevano arrecato un danno.

Anche gli utenti che ieri sono rimasti prigionieri di un Eurostar in panne, nella tratta Roma-Milano, possono chiedere il risarcimento. Di più. Il CODACONS invita tutti i passeggeri di quel diretto, a fare causa alle Ferrovie, rivolgendosi all'associazione.

SE VI METTONO LE MANI NELLA VALIGIA NON VI ROVINATE LA VACANZA, TELEFONATE AL

5 SEMPLICI REGOLE PER EVITARE BRUTTE SORPRESE ALL'AEROPORTO. STAMATTINA, A FIUMICINO, VOLANTINAGGIO DEI VOLONTARI DEL CODACONS CONTRO IL FURTO "SELVAGGIO" DEI BAGAGLI.

3 Luglio 2001

Siete arrivati a destinazione, dopo un faticoso volo, e all'aeroporto vi accorgete che i vostri bagagli sono stati aperti e il contenuto trafugato? Niente paura, il CODACONS vi assisterà per ottenere il risarcimento danni.

Non sono rari, in questi giorni, casi di turisti che hanno subito furti da parte di coloro che, invece di badare ai nostri bagagli, si appropriano del contenuto degli stessi. In queste situazioni lo sconforto la fa da padrone ma attenzione, è possibile ottenere il risarcimento dei danni! Chi ha subito il furto, all'interno degli aeroporti o delle stazioni, del bagaglio consegnato al vettore o a chi gestisce il servizio di trasporto delle valigie, ha la possibilità di far causa dinanzi al Giudice di Pace, per un valore non superiore a £ 5.000.000, rivalendosi nei confronti dell'azienda che eroga il servizio. A tal fine l'associazione invita gli sfortunati viaggiatori a contattarla allo 06/3725809, oppure www.codacons.it. Nell'eventualità che, come è accaduto di recente, vengano individuati i responsabili, il CODACONS assisterà i cittadini anche nella formulazione dell'istanza di dissequestro dei beni presi in consegna dalla magistratura, affinché gli utenti abbiano indietro i propri oggetti personali prima dell'esaurimento

dell'istruttoria penale e del passaggio in giudicato della sentenza di condanna per furto. Tuttavia, per evitare che si verifichino situazioni simili, il CODACONS ha stilato 5 facili accorgimenti da seguire prima di partire per l'agognata meta di vacanza. Un gruppo di volontari dell'associazione, capeggiati dal Dott. Italo Mannucci, Coordinatore capo dell'Ufficio Legale Nazionale, hanno distribuito questo decalogo (in lingua italiana e inglese) stamattina, all'aeroporto di Fiumicino. Ecco allora quali sono queste regole:

Utilizzare bagagli rigidi, con combinazione;

Se si utilizza un bagaglio di tessuto (tipo zaino o borsone) chiuderlo con un lucchetto e fasciarlo, con macchinari presenti negli aeroporti, con il cellophane impermeabile; Gli oggetti preziosi, se possibile, portarli nel bagaglio a mano e tenerli sempre sotto controllo;

Non lasciare nella valigia denaro contante o oggetti di valore a vista;

Controllare sempre lo stato del bagaglio al momento del ritiro e, se manomesso, presentare immediatamente, una denuncia dettagliata.